



BANDO N. 07/2017/TI/ CTER

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione di una unità di personale di VI livello professionale, profilo professionale Collaboratore tecnico degli enti di ricerca – tempo pieno riservato ai soggetti disabili di cui all'art.1 della L. n. 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge – CCNL Enti Pubblici di Ricerca.

Art. 1 – Ambito

L'ambito di riferimento riguarda i servizi tecnici generali con particolari conoscenze relative agli aspetti di progettazione, manutenzione e funzionamento degli impianti meccanici in genere, impianti di riscaldamento, di condizionamento, di sollevamento e di tipo idraulico.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono altresì accedere al concorso i familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 2) titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di II grado: perito industriale in meccanica;
- 3) appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;
- 4) possesso del requisito per l'iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, negli elenchi delle persone disabili di cui all'art.8 della legge n. 68/1999, presso un qualsiasi Centro Provinciale per l'impiego;
- 5) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione potrà accertare con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per la presentazione della domanda e degli allegati occorre collegarsi al sito www.inrim.it, voce “Domande di partecipazione online”, dove saranno presenti tutte le istruzioni.

Gli allegati che si intendono produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato pdf. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 50MB. In caso di insufficienza dello spazio, dovrà essere contattato il seguente numero telefonico: 011-6967111, oppure il seguente indirizzo: schemaprogetti@schemaprogetti.it dal lunedì al venerdì, ore 9-12.

Quella descritta rappresenta la modalità esclusiva per la partecipazione al concorso. Non saranno pertanto presi in considerazione domande e allegati presentati direttamente a mano, spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all’INRIM o trasmessi tramite PEC.

La procedura di partecipazione sarà attiva dalle ore 10 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”, per trenta giorni naturali e consecutivi.

La domanda di partecipazione, compilata online, dovrà essere stampata, firmata dal candidato e consegnata al Segretario della Commissione di concorso il giorno della prima prova scritta.

Articolo 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, dovrà indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto. Il candidato dovrà precisare l’Istituzione che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e il voto. I candidati in possesso di titoli di

- studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento del titolo di studio, ex art. 38 D.Lgs 165/2001;
- 7) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;
 - 8) possesso del requisito per l'iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, presso un qualsiasi Centro Provinciale per l'impiego;
 - 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 10) gli eventuali servizi prestati presso enti privati o aziende;
 - 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nell' art. 9 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
 - 12) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso; uno o più recapiti telefonici e un indirizzo di posta elettronica per tutte le comunicazioni;
 - 13) il candidato, se cittadino di un altro Stato membro dell'Unione europea, deve dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - 14) **i candidati devono indicare la percentuale di invalidità che consente l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999;**
 - 15) **i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento delle prove.**

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Candidato inoltre dovrà includere in un unico *file* in formato pdf:

- la dichiarazione di eventuali altri titoli conseguiti o in corso di conseguimento;
- la copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 secondo i modelli disponibili sul sito web dell'INRiM, al seguente indirizzo:
<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.

I sopraelencati documenti dovranno essere obbligatoriamente allegati in forma telematica alla domanda, come dettagliato nella pagina iniziale della procedura di iscrizione *on line*.

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRiM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno invece l'**esclusione** dal concorso:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. mancata consegna della domanda di cui all'ultimo periodo dell'art. 3 con firma autografa;
3. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2, punti 2 e 6 del presente bando;
4. produzione di dichiarazioni non veritiere.

Art. 6 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente amministrativo dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

La Commissione potrà svolgere le operazioni di sua pertinenza anche in modalità telematica. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione invierà le convocazioni mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun candidato.

Dopo la definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione, ai membri sarà consentito l'accesso ai documenti presentati dai candidati.

Inoltre la Commissione, sulla base del numero dei candidati, stabilirà la data di conclusione del procedimento. Tale termine sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.

In presenza di motivate circostanze la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga verrà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento del concorso

E' facoltà dell'Amministrazione, in caso di presentazione di un numero di domande superiore a venti, **di effettuare una prova pre-selettiva**. Detta prova consisterà in domande a risposta multipla sulle materie oggetto del concorso.

La figura ricercata deve avere competenze ed eventuali esperienze relative agli aspetti di progettazione, manutenzione e funzionamento degli impianti meccanici in genere, impianti di riscaldamento, di condizionamento, di sollevamento e di tipo idraulico. Deve possedere la conoscenza delle principali normative tecniche di riferimento e delle normative sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. E' richiesta la conoscenza del disegno tecnico-meccanico e

la capacità di utilizzo dei più comuni software per l'esecuzione di disegni tecnici (CAD) ed elaborati progettuali. E' altresì richiesta la conoscenza dei principali strumenti di *office*, particolare *word* ed *excel*.

La Commissione di cui al precedente art. 6 disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

30 punti per la valutazione dei titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

25 punti per la prima prova;

25 punti per la seconda prova;

20 punti per la prova orale.

I titoli. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento delle prove e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati o esiti, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. 30 Ottobre 1996, n. 693.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Sono soggetti a valutazione:

- 1) i titoli di studio, in termini di votazione conseguita, di inerenza alle attività per le quali è bandito il concorso, e di eventuali altri criteri, con un punteggio massimo di **8** punti;
- 2) i titoli di servizio dichiarati nella domanda di ammissione, con un punteggio massimo di **15** punti;
- 3) altri titoli pertinenti con i posti messi a concorso, con un punteggio massimo di **7** punti.

Prove d'esame. Esse consistono:

a) in una prova scritta a carattere più teorico: essa verterà sulla conoscenza di argomenti generali riguardanti le attività di tipo tecnico e le modalità di lavoro in osservanza delle norme di sicurezza;

b) in una seconda prova, a carattere applicativo, a scelta di ciascun candidato tra una serie di prove predisposte dalla Commissione.

Per entrambe le prove suddette saranno predisposte tre serie di quesiti o di indicazione di effettuazione di operazioni tecniche; la serie da sottoporre ai candidati verrà estratta a sorte.

c) in una prova orale, volta a verificare l'attitudine dei candidati ad operare in *team* e a collaborare con il personale di ricerca e con il personale tecnico e amministrativo. Inoltre, almeno una domanda, estratta a sorte, avrà ad oggetto le materie delle prime due prove, allo scopo di valutare l'adeguatezza del livello di professionalità.

Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni e nell'ora stabiliti saranno considerati decaduti dal concorso.

Il punteggio finale delle prove indicate alle lettere a) e b) sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due singole prove.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova di cui alle lettere a) e b) un punteggio non inferiore a **18** punti su **25**.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione tramite e.mail con l'indicazione del punteggio riportato in ciascuna delle prove di cui alle lettere a) e b) e del punteggio conseguito nei titoli.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico; al termine di ciascuna sessione giornaliera la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; l'elenco sarà affisso nella sede d'esame e, entro il giorno successivo, sul sito <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.

La prova orale si considererà superata per i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **14** punti su **20**.

La Commissione potrà inserire nella graduatoria di merito i candidati che avranno conseguito complessivamente almeno **75** punti su **100**.

Art. 8 - Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di almeno 75 punti su 100.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione, previa approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'articolo 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'INRIM www.inrim.it.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'INRIM, Strada delle Cacce n. 91, 10135 Torino, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'INRiM entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età anagrafica.

Art. 10 - Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 - Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Enti pubblici di Ricerca, un contratto individuale.

Al momento dell'assunzione il vincitore dovrà risultare iscritto negli elenchi delle persone disabili di cui all'art.8 della legge n. 68/1999, presso un qualsiasi Centro Provinciale per l'impiego.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo indeterminato.

Art. 12 – Pari opportunità

L'INRIM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 13 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito web dell'INRIM www.inrim.it.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Ines Fabbro, Direttore generale dell'INRIM (i.fabbro@inrim.it; dirgen@inrim.it).

F.to Il Direttore Generale

Dr.ssa Ines Fabbro

